



BRESCIA Contro la crisi arriva il lavoro a km zero. Disoccupati senza reddito residenti in uno dei 19 comuni della Franciacorta bresciana potranno trovare un'occupazione stagionale da agosto a ottobre durante la vendemmia. L'accordo è stato presentato nella sede della Coldiretti e che vede la partecipazione della Coldiretti provinciale, della Cisl e di Demetra srl, società specializzata nella fornitura di servizi all'agricoltura in particolare per le operazioni di raccolta delle uve. La potenzialità stimata è di circa 400 assunzioni stagionali che avranno una corsia preferenziale se i richiedenti saranno residenti in uno dei comuni della Franciacorta. Il patto per il lavoro. In pratica si andrà a pescare nel bacino dei disoccupati della zona il 10% di tutta la forza lavoro, circa 4 mila unità, necessaria durante il periodo della vendemmia. Le domande andranno presentate ai Comuni, alla Coldiretti o alla Cisl entro una ventina di giorni, in modo da poter avviare le pratiche di assunzione e la pianificazione dei lavori nei vigneti. Lo stipendio medio per questi operai stagionali oscillerà fra gli 800 e i 900 euro al mese. «Vogliamo e possiamo dare al Paese un segnale di solidarietà in un momento di crisi come questo - spiega Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Lombardia e Brescia - ed è la dimostrazione delle possibilità di fare sistema per il bene comune che può scaturire da una collaborazione stretta col mondo agricolo che registra una tenuta alla crisi economica».